



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'articolo 7, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e in particolare l'articolo 6, concernente la regolamentazione degli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, concernente "Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022 e registrato dalla Corte dei conti in data 6/06/2022, n. 1556;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in 21 ottobre 2022 con il quale l'On. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, On. Eugenia Maria Roccella, l'incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

CONSIDERATA la necessità di dover procedere al conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012;

RITENUTO di conferire al dott. Caro Lucrezio Monticelli l'incarico di Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012;

VISTO l'allegato *curriculum* da cui si evince che il dott. Caro Lucrezio Monticelli è in possesso della elevata professionalità richiesta per lo svolgimento del predetto incarico, in ragione delle esperienze professionali maturate;

VISTE le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo n. 39/2013, rese dal dott. Caro Lucrezio Monticelli;

DECRETA

Art. 1

(Conferimento incarico)

1. Il dott. Caro Lucrezio Monticelli è nominato, a decorrere dal 27 ottobre 2022, Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità.

Art. 2

(Trattamento economico)

1. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

Art. 3

(obblighi derivanti dal codice di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ovvero dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, concernente l'adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comporta la decadenza immediata dall'incarico di cui al presente decreto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

Articolo 4
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma,

11 NOV. 2022

Eugenia Maria Roccella

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4126/2022
Roma, 16.11.2022
CAPOSEGRETARIO
IL DIRIGENTE